

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

INTERROGAZIONE n. 971

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

Oggetto: Continuità assistenziale e riabilitativa per persone con sclerosi multipla – a partire dai rapporti tra ASL CN1 e Residenza “Villa Fiorita” (Peveragno, CN) e revisione della tariffa del progetto sperimentale avviato con D.G.R. 8 settembre 2003, n. 17-10378, e quadro generale.

Premesso che:

- con la D.G.R. 8 settembre 2003, n. 17-10378 la Regione Piemonte ha attivato una sperimentazione residenziale finalizzata alla riabilitazione e all'assistenza mediante percorsi personalizzati per persone con sclerosi multipla, individuando l'ASO “S. Croce e Carle” di Cuneo quale ente operativamente responsabile, in collaborazione con l'allora ASL 15 territorialmente competente, per determinare la struttura idonea all'attivazione della sperimentazione; la medesima deliberazione ha fissato la retta giornaliera in euro 134,30 pro capite e quantificato l'onere complessivo annuo in euro 774.793,38 a carico del Servizio Sanitario Regionale, stabilendo inoltre che dal 1° gennaio 2004 il costo giornaliero della sperimentazione fosse a carico dell'Azienda sanitaria locale di residenza delle persone ricoverate.
- premesso inoltre che la Residenza “Villa Fiorita” di Peveragno (CN) dichiara di ospitare un nucleo dedicato alla sclerosi multipla composto da 20 posti letto e di operare con équipe interdisciplinare; la struttura indica anche che i ricoveri/percorsi riabilitativi debbano attenersi a un massimo di 60 giorni/anno per persona, nell'ambito delle modalità di presa in carico.
- considerato che nel dibattito pubblico e sulla stampa locale è stato riportato che l'attività dei “ricoveri di sollievo”/riabilitativi collegati alla sperimentazione sarebbe stata interrotta o sospesa, a seguito della segnalazione di richieste di compartecipazione economica aggiuntiva (nell'ordine di 45 euro al giorno) alle persone assistite; la medesima

ricostruzione evidenzia che la tariffa di euro 134 al giorno riconosciuta dal SSR sarebbe rimasta invariata per circa vent'anni e che le ipotesi di soluzione prospettate includerebbero l'adeguamento della retta o una trasformazione dell'inquadramento/convenzionamento della struttura.

- rilevato che la Consiglieria interrogante ha presentato richiesta di accesso agli atti nei confronti dell'ASL CN1 in relazione ai rapporti intercorsi e/o in essere con "Villa Fiorita" e ai provvedimenti conseguenti (ivi inclusi eventuali indirizzi regionali, note, comunicazioni, disposizioni di sospensione degli invii e ogni determinazione amministrativa correlata);
- evidenziato che l'assenza di un adeguamento tariffario e/o di soluzioni transitorie, a fronte del mutato quadro dei costi dopo oltre due decenni, rischia di produrre un grave pregiudizio alla continuità di presa in carico, riabilitazione e sollievo per le persone con sclerosi multipla e per chi se ne prende cura, con possibile aumento della pressione su altri servizi e liste d'attesa;

interroga l'Assessore alla Sanità e l'Assessore alle Politiche sociali e dell'integrazione socio-sanitaria, per sapere:

1. quale sia la qualificazione giuridico-amministrativa attuale dell'accordo/progettualità derivante dalla D.G.R. 17-10378/2003 (sperimentazione ancora formalmente vigente, rinnovi/atti attuativi successivi, eventuale scadenza o trasformazione dell'assetto), nonché quali siano gli atti regionali e aziendali che nel tempo ne hanno disciplinato condizioni, volumi, criteri di accesso, monitoraggio e tariffazione;
2. quali siano, in esito all'accesso agli atti presso ASL CN1, i contenuti essenziali dei rapporti tra ASL CN1 e "Villa Fiorita" negli ultimi cinque anni (contratti/accordi, volumi, periodi, modalità di invio e presa in carico), e quali motivazioni abbiano determinato l'eventuale interruzione/sospensione degli invii o dei ricoveri collegati alla sperimentazione (incluse eventuali note regionali o indicazioni operative alle ASL);
3. quale sia il budget complessivo riconducibile a questa specifica linea di spesa del SSR (con evidenza dei capitoli/aggregati di bilancio regionali di riferimento e della ripartizione per annualità negli ultimi cinque esercizi e per l'esercizio in corso), distinguendo tra quota regionale e quote a carico delle ASL di residenza, secondo l'impianto previsto dalla D.G.R. 17-10378/2003;

4. quali altre strutture sul territorio regionale risultino abilitate/operanti per analoghe prestazioni residenziali di riabilitazione e assistenza per persone con sclerosi multipla, e a quali tariffe (specificando quali, se presenti, operino ancora alla tariffa originaria definita nel 2003 o a tariffe sostanzialmente equivalenti);
5. quali strutture, negli ultimi cinque anni, abbiano sospeso o cessato attività analoghe (residenziali di riabilitazione/assistenza per persone con sclerosi multipla) e per quali motivazioni, indicando eventuali criticità ricorrenti (tariffe, requisiti, personale, accreditamento, sostenibilità economica);
6. quali siano i dati, per ciascuno degli ultimi cinque anni e per l'anno in corso (con aggiornamento all'ultima data disponibile), relativi a:
 - a) numero di richieste di ricovero/riabilitazione/assistenza residenziale presentate da persone con sclerosi multipla (o invii proposti dai servizi/centri di riferimento) in Piemonte;
 - b) numero di richieste effettivamente prese in carico e numero di giornate erogate;
 - c) eventuali liste d'attesa e tempi medi di attesa;
 - d) percentuale di copertura (prese in carico su richieste), chiedendo che i dati siano forniti in forma numerica e comparabile tra annualità;
7. quali richieste di ricovero/riabilitazione/assistenza residenziale presentate da persone con sclerosi multipla (o invii proposti dai servizi/centri di riferimento) in Piemonte e quante richieste siano state effettivamente prese in carico e numero di giornate erogate attraverso:
 - i. la rete ospedaliera privata accreditata ed i relativi costi giornalieri;
 - ii. la rete ospedaliera pubblica.
8. quali azioni siano state intraprese dalla Regione (Assessorato, Direzione competente, Azienda Zero se coinvolta, tavoli tecnici) per garantire la presa in carico del 100% delle richieste appropriate di riabilitazione, e quale incremento di risorse sarebbe necessario (stima economica) per raggiungere tale copertura, indicando le ipotesi tecniche considerate (adeguamento tariffario, nuovi posti/contratti, riconversioni/integrazioni di offerta);

9. se siano in corso istruttorie o valutazioni finalizzate alla revisione della tariffa definita nel 2003 (euro 134,30/die), con indicazione di: criteri utilizzati (costi standard, inflazione sanitaria, CCNL, indici ISTAT, benchmarking con strutture analoghe), tempi previsti e modalità di consultazione degli stakeholder;

10. quali misure transitorie la Regione intenda attivare, nelle more della piena soddisfazione del fabbisogno e/o della revisione tariffaria, per garantire almeno una risposta parziale e non discriminatoria alle persone con sclerosi multipla (ad esempio: accordi ponte, integrazioni temporanee, rimodulazioni di volumi, soluzioni alternative territoriali), evitando che eventuali compartecipazioni economiche improprie ricadano sulle famiglie;

11. se la Regione ritenga che, dopo oltre vent'anni, la permanenza della misura in "regime sperimentale" sia ancora coerente con i bisogni assistenziali e con la programmazione regionale, e quali scelte strutturali intenda assumere (superamento della sperimentazione, accreditamento/convenzionamento pieno, nuova definizione del modello di offerta).

Si chiede risposta scritta.

Firma

Giulia Marro

Consigliera regionale – Regione Piemonte